



<p>Condizioni di applicabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di fonti rinnovabili • rispetto dei limiti di potenza • proprietà o disponibilità giuridica del sito 	<p>Procedimenti in corso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • è possibile su istanza di parte convertire a Pas le Dia, le istanze di permesso di costruire e di autorizzazione unica in corso entro i limiti di capacità della Pas
<p>Limiti di potenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • fotovoltaico: 20 kW • eolico: 60 kW • idroelettrico: 100 kW • biomasse: 200 kW • biogas: 250 kW • le soglie massime nazionali possono essere innalzate con legge regionale sino a 1.000 kW 	<p>Costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • onorario del professionista asseverante • corrispettivo al gestore di rete per la predisposizione degli elaborati per la connessione • oneri istruttori di spettanza del Comune
<p>Termini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i lavori possono essere iniziati 30 giorni dopo la presentazione della Pas completa di ogni atto di assenso eventualmente necessario • i lavori devono essere completati entro tre anni dal completamento del termine dei 30 giorni 	<p>Adempimenti alla fine dei lavori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione di fine lavori • deposito del collaudo di conformità dell'opera al progetto • presentazione della ricevuta della domanda di variazione del valore catastale
<p>Documentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione del proprietario • relazione asseverata di un professionista abilitato • elaborati progettuali • elaborati per la connessione • atti di assenso eventualmente necessari (ad esempio nulla osta idrogeologico, autorizzazione paesaggistica, verifica di assoggettabilità ambientale, eccetera) 	<p>Aspetti critici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • in area agricola, distanza di 2 chilometri rispetto ad altri impianti fotovoltaici su terreni del medesimo proprietario • in area agricola, limite di utilizzo non oltre il 10% del terreno disponibile • ai fini della verifica di assoggettabilità ambientale, la potenza dell'impianto va cumulata a quella di altri limitrofi